



esclusiva *intervista al sindaco uscente Paolo Corsini*

*Caro Sindaco,
anche noi, proprio come fa la prestigiosa rivista americana Time con i personaggi più noti (l'ultimo italiano è stato Umberto Eco lo scorso dicembre), abbiamo raccolto 10 (anzi 11, 10+1 di riserva) domande tra i nostri lettori e volentieri glielo sottoponiamo. Risponda da Sindaco... finché è in tempo.*

Quale è la cosa di cui va più orgoglioso tra quelle che ha fatto come Sindaco?

- Di aver restituito alla piena fruizione della nostra comunità Campo Marte e l'ex Polveriera di Mompiano: un obiettivo che inseguivamo da anni, per il quale abbiamo profuso notevoli energie, non solo economiche, un risultato fortemente atteso dai nostri concittadini. Aggiungerei anche i grandi parchi urbani, a cominciare dal Tarello, che abbiamo realizzato in questi anni e che hanno contribuito ad elevare gli standard qualitativi della nostra città.

Con il senno di poi, che cosa non rifarebbe?

Non mi ricandiderei più a Sindaco: un'attività ricca di gratificazioni e soddisfazioni, non v'è dubbio, ma letteralmente "divorante", che prosciuga ogni energia, fisica e psichica.

Quanti libri ha letto dall'inizio dell'anno?

Non è un problema quantitativo, ma qualitativo: un buon libro nutre e arricchisce come poche altre cose. Se proprio devo citarne uno direi "La nazione più odiata" di Markovits, ed. Einaudi, che bene tratteggia l'antiamericanismo diffuso - da sempre - tra noi europei.

Quante rotonde ha fatto dall'inizio dell'anno?

Tante... tanto che mi gira la testa.

Quale è il suo sogno nel cassetto? E nel cassonetto?

Un nuovo spazio museale nell'ex Mercato dei Grani di piazza Arnaldo: un progetto che doterebbe la città di una ulteriore, preziosa, opportunità espositiva. Nel cassonetto, invece, butterei... il cassonetto: nel senso che auspico possano essere progressivamente eliminati dalle nostre strade per fare posto alla raccolta porta a porta.

Perché un cattolico come lei sta tanto in mezzo ai laici? Vuole convertirli? Si sente missionario?

Rispondo solo alla mia coscienza, non aspiro a convertirne altre.

La cosa più urgente da fare a Brescia è...

Battere il Centrodestra.

La cosa più importante che, après moi, resta da fare a Brescia è

Il Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti", del quale è prossimo l'avvio dei lavori: l'opera che contribuirà a tenere viva la memoria del nostro dna.

Chi o cosa Le ha procurato la più grossa soddisfazione in questi anni?

Essere riuscito a porre rimedio ad alcune situazioni di grande sofferenza personale e familiare che mi sono state prospettate.

E' vero, come si dice nei soliti ambienti bene informati, che dopo la Loggia mira a trasferirsi in via Tosio per fare il Presidente del nostro Circolo Culturale?

Al massimo potrei ambire ad ottenere la tessera del Circolo S. Andrea delle Acli di Concesio.. E, in ogni caso, non ho alcuna intenzione di "fare le scarpe" all'amico Umberto...

Domanda di riserva: se Le chiedessimo il Suo peggior difetto, ce lo direbbe?

Non ho problemi ad ammetterlo: sono permaloso.

Grazie per averci dedicato qualche minuto del suo tempo. La ringraziamo della disponibilità, del concreto sostegno e della informata attenzione che ha sempre dimostrato verso le nostre iniziative. Le auguriamo un radioso futuro come...

Il Circolo Culturale Pensionati

PS: se Time (o le Iene) venissero da Lei per una intervista, li mandi pure da noi: saremo così magnanimi da passargliela, previo Suo consenso, naturalmente!

quelli che espongono e quelli che si espongono, oh yes!

quelli che ci stanno pensando e quelli che non hanno ancora deciso, oh yes!

quelli che hanno già deciso ma ancora non lo sanno e poi è meglio non dirlo, oh yes!

quelli che mah, sa, ecco, però, adesso vediamo, forse, oh yes!

quelli che la mostra è la moglie del mostro, oh yes!

quelli lì, ecco, quelli, questo è il regolamento, oh yes!

con il patrocinio del Comune di Brescia

X MOSTRA DEGLI HOBBIES E DELLE INVENZIONI DEL PENSIONATO

Chiostri di San Cristo c/o Padri Saveriani – via G. Piamarta 9 – 25121 Brescia

da giovedì 1 maggio a domenica 11 maggio 2008

INAUGURAZIONE: GIOVEDÌ 1 MAGGIO 2008 ore 16.00

REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE:

1. *L'adesione alla manifestazione è libera e gratuita*
2. *La partecipazione è riservata ai pensionati di Brescia e provincia*
3. *In deroga all'art. 2 la Mostra è aperta alle Scuole di ogni ordine e grado che vorranno partecipare. Ogni Scuola avrà a disposizione uno spazio espositivo come indicato all'art. 6.*
4. *Possono essere esposte opere dell'ingegno e della creatività di ogni tipo.*
5. *E' esclusa ogni forma di transazione economica.*
6. *Ogni espositore avrà a disposizione un tavolo di 2 x 0.70m. o, alternativamente, 3 mq. di superficie espositiva. I quadri dovranno essere incorniciati e completi di ganci che ne facilitino l'esposizione.*
7. *Le opere saranno presentate, a cura e a carico dell'espositore, martedì 29 aprile presso la sede espositiva tra le 9.00 e le 17 e saranno ritirate, sempre a cura e carico dell'espositore, lunedì 12 maggio negli stessi orari. Eventuali eccezioni sugli orari andranno concordate con gli organizzatori.*
8. *Le adesioni dovranno pervenire presso la sede del Circolo Culturale Pensionati (via Tosio 10, Brescia, tel. 030.280294) o presso la sede dell'AUSER (via Folanari 20, Brescia, 030.3729381- 030.3729237) e si chiuderanno improrogabilmente venerdì 18 aprile od al momento dell'esaurimento della spazio espositivo.*
9. *L'orario di ricevimento per il Circolo Culturale Pensionati è il mercoledì ed il venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 16.00 alle 17.30 e per l'AUSER dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.*
10. *Il Circolo Culturale Pensionati e l'AUSER declinano sin d'ora ogni responsabilità per quanto non contemplato nel contratto di assicurazione che verrà stipulato con Unipol Assicurazioni.*
11. *Ogni espositore sarà tenuto a compilare e sottoscrivere la SCHEDA DI ESPOSIZIONE al momento della consegna delle opere.*

Change? Yes, we can

la X mostra degli Hobbies e delle Invenzioni del Pensionato

Qui a fianco avete il regolamento della X mostra degli Hobbies e delle Invenzioni del Pensionato che, ancora una volta, grazie alla generosa disponibilità dei Padri Saveriani ed al prezioso sostegno del Comune di Brescia, andremo a tenere in quel gioiello incastonato sulle pendici del Cidneo che è il Monastero di San Cristo.

Stiamo lavorando alacremente alla buona riuscita della Mostra: la locandina, opera anche quest'anno della giovane grafica Michela Colla, è in fase di stampa; la stampa locale è stata allertata per la diffusione a livello provinciale della notizia della indizione della Mostra; i primi iscritti già premono al portone di via Tosio 10.

Obama, da non confondersi con Osama, ha diffuso a livello planetario l'idea della necessità del cambiamento (Change—Yes, we can).

La politica italiana ha subito raccolto la sfida e, come tutti possono vedere, ... il cambiamento avanza!

Da almeno trent'anni deve cambiare il Festival di Sanremo. Infatti, dopo Baudo-Chiambretti si sta già pensando a Baudo-Biscardi o, in alternativa, a Baudo-Bongiorno e, se l'ansia di cambiamento diventerà, come pare, irresistibile, a Bongiorno-Biscardi.

Ovviamente anche noi non potevamo ignorare il bisogno di nuovo che si diffonde come il vento di primavera e perciò cambiamo, ma cambiamo davvero.

Il regolamento di quest'anno apre alle "Scuole di ogni ordine e grado" che vorranno partecipare. E' una novità importante che, senza snaturare la vetrina essenziale della mostra, consolida l'attenzione che ispira sia il Circolo che l'Auser per i rapporti tra le diverse generazioni di questa complessa società.

Noi speriamo che le Scuole rispondano positivamente a questa sollecitazione e si uniscano al nostro sforzo per contribuire alla costruzione, nella consapevolezza dei nostri limiti, di una società più equilibrata e serena, in poche parole, migliore.

Ma le novità non finiscono qui.

Se la mostra ha da essere vetrina delle capacità creative, cosa c'è di meglio che inserire la **presentazione di libri dei nostri soci all'interno?** Tutti i soci che vorranno presentare libri appena pubblicati, prendano contatto con noi per concordare modi e tempi di presentazione.

Padre Rosario ci ha già consentito di utilizzare la stupenda Sala del Romanino per andare a presentare martedì 6 maggio alle ore 16 il libro delle socie Carla Boroni e Anna Bossini: **"La via selvatica alla cucina bresciana"**—la selvaggina da pelo—prefazione del prof. B. Gambacorta, edito per i tipi della Compagnia della Stampa, Masetti Rodella Editori.

Giovedì 8 maggio, sempre alle ore 16, sarà la volta dell'ennesimo libro che il nostro vicepresidente prof. Gino Barbara, in collaborazione con Tonci Cepich, ha dedicato alla sua amatissima Zara.

"Zara—una città tra storia e leggenda"—Vannini Editore.

"www.circoloculturalepensionati.it"

Ricordate un anno fa? →

Orgogliosamente annunciavamo a todo el mundo la nascita del nostro website:

"www.circoloculturalepensionati.it"

Oggi, a distanza di mesi 12, festeggiamo il primo

compleanno di quello storico evento con una **nuovissima versione del nostro sito.**

Vedere per credere. Bello ed elegante, facile da consultare e completo, aggiornato e duttile, il nuovo sito è frutto della preziosa consulenza del nostro socio Giorgio Scalori (colui che ebbe l'idea originaria e la realizzò), della raffinata meticolosità di Luigi Fremondi, segretario del Circolo ed allievo modello del Corso di Informatica, delle competenze di Davide Ferrari, giovane bocconiano prestato al Circolo per l'occasione. A tutti loro un grazie di cuore per le ore spese, la pazienza profusa, l'entusiasmo dimostrato e complimenti vivissimi per il risultato ottenuto. Hanno messo in rete il meglio di quel che il Circolo ha fatto in questi anni, hanno costruito uno strumento che ci rende riconoscibili e, perché no?, disponibili in Alaska e a Singapore oltre che a Castrezzato e Padenghe, che ci apre al mondo 24 ore su 24.

NON usate Internet? Non sapete che cosa è un website? Pensate che "google" sia il termine inglese per "gargarismo"? Avete urgente bisogno di iscrivervi ad uno dei corsi di Informatica del Circolo il cui calendario sarà presto disponibile anche in rete!

Anno 5, Numero 1
Febbraio 2007

ilcircolonews



ebbene sì, anche noi siamo ... caduti nella rete:
www.circoloculturalepensionati.it

Il Circolo e le grandi mostre

Dopo avervi portato in .. **America...** a Brescia in quel tempio della cultura, della storia e dell'arte che è il Monastero di Santa Giulia; dopo aver bruciato i tempi con un approccio che fosse finalmente comprensibile al **Futurismo**, movimento controverso e complesso quant'altri mai, con il mini ciclo di lezioni in collaborazione con le bravissime docenti dell'Aref; dopo avervi ri-proposto Bergamo (detto tra noi bresciani, certo che Bèrghem de sura l'è prope bèla) per **Il Futuro del Futurismo**; in procinto di visitare, quando già la primavera — per non parlare degli ormoni — preme alle porte, quel santuario delle avanguardie italiane che è il **MART di Rovereto**; **il Circolo** allarga ancora i propri ed i vostri orizzonti e, prima di volare in **Messico e Guatemala**, vi presenta una delle figure mitiche dell'avanguardia del Novecento:

Giovedì 17 aprile 2008

se il partito del vostro cuore ha vinto, festeggiate con Ferrara;
se ha perso, consolatevi con Ferrara;
se ha pareggiato, portate pazienza con Ferrara, ci penserete domani.

NB: Ferrara intesa come Ferrara Città, non Ferrara Giuliano

Palazzo dei Diamanti a Ferrara: Joan Miró: la terra

Joan Miró (1893 - 1983), pittore catalano tra i maggiori del Novecento, ha segnato di sé, con la sua raffigurazione della realtà fatta di visioni poeticamente semplificate e quasi fiabesche, l'immaginario di generazioni di artisti e appassionati.

La mostra che Ferrara Arte ha allestito in quel gioiello che è Palazzo dei Diamanti ripercorre, in una antologia di opere sceltissime, l'intera carriera dell'artista mettendo a fuoco un tema fondamentale della sua arte: il legame con la terra e il ruolo che essa ha avuto nel suo processo creativo.

Programma visita mostra "Miró: la terra" - Palazzo dei Diamanti - Ferrara giovedì 17 aprile

Ore 08.00: Partenza dal Liceo Calini, Via Montesuello, Brescia
Ore 10.50: Visita guidata della mostra "Miró: la terra" - 1° gruppo
Ore 11.00: Visita guidata della mostra "Miró: la terra" - 2° gruppo
Ore 13.00: Pranzo Libero
A seguire: libera visita della città di Ferrara
Ore 17.00: Partenza per Brescia
Ore 19.30-20.00 Arrivo a Brescia

Partecipanti: minimo 30 – max 50

Quota di partecipazione: € 35 fino a 40 partecipanti
€ 30 oltre 40 partecipanti

Le quote comprendono: Viaggio A/R in pullman;
ingresso e visita guidata della mostra;
diritti di pre-vendita;
spese di organizzazione.

Iscrizioni: c/o Circolo Culturale - Via Tosio 10, Bs – Tel. 030.280294
dalle ore 10 alle ore 12 al Mercoledì e Venerdì; dalle ore 16 alle ore 17,30 al Giovedì